



Non serve il sangue blu



Torno un attimo sui problemi che affliggono il nostro servizio trasfusionale per cogliere l'occasione di ringraziare il Sindaco di Sorano, sempre molto vicino alla nostra Associazione, per la lettera indirizzata ai responsabili della ASL con la quale rappresenta la carente organizzazione logistica del Servizi trasfusionale e i conseguenti continui disagi che devono subire i nostri donatori ogni qualvolta vanno a donare. Tali disagi in alcuni casi hanno addirittura scoraggiato alcuni nostri associati a proseguire nella donazione. Speriamo che tutte queste pressioni portino a risultati concreti e in tempi brevi. Tali problematiche devono essere affrontate dagli aventi causa con responsabilità e tempestività perché per nessuna ragione al mondo vorremmo perdere anche un solo donatore per questi motivi. Non chiediamo tappeti rossi, ma ambienti dignitosi, adeguati e funzionali strutture nell'interesse dei pazienti ma anche per il dovuto rispetto nei confronti del donatore di sangue. **Non tutti forse hanno ben chiaro che colui che dona il sangue è l'unico "cliente sano" che si reca in ospedale non per ricevere un servizio ma per fornirlo, perlò più in modo volontario e gratuito.** Ancora una volta invitiamo i donatori a pazientare per questa situazione logistica oggettivamente difficoltosa, sopportando i piccoli disagi a cui sono sottoposti e continuando a dimostrare lo stesso senso di responsabilità del passato. Le nostre donazioni devono proseguire ed anzi aumentare in quanto i malati non hanno nessuna responsabilità di questi disservizi ma hanno necessità di avere disponibilità di questo

prezioso liquido. Chiuso l'argomento, anche perché rischiamo di diventare troppo polemici e gli avisini non sono abituati a fare polemiche ma fatti concreti.

Passiamo ora ad un altro argomento. Nel notiziario dello scorso mese avevamo lanciato l'allarme per il preoccupante calo di donazione degli ultimi tre mesi. L'appello lanciato attraverso queste pagine e una più attenta attività di "chiamata" hanno fatto invertire la marcia. Infatti nel mese di ottobre si è registrato una sensibile ripresa dell'attività di raccolta con un gran numero di generosi donatori che si sono presentati presso il servizio trasfusionale (16 sacche di sangue intero più n. 2 plasmaferesi). Vi invitiamo a fare altrettanto per i prossimi due mesi in modo da chiudere questo 2010 con un risultato che si avvicini il più possibile a quello dello scorso anno che è stato da record. Un'altra comunicazione importante che vorremmo lanciare riguarda l'attività truffaldina di alcuni soggetti che si approfittano della generosità e buona fede delle brave persone. Ci sono arrivate segnalazione che persone disoneste, spacciandosi per associati AVIS, cercano di vendere prodotti approfittando del buon cuore del prossimo. Si informa a tal proposito che **NESSUNO** è stato autorizzato a vendere prodotti o servizi a nome della nostra Associazione né per strada né presso le abitazioni né tantomeno sono state autorizzate delle raccolte fondi in contante. Donazioni in denaro in favore di questa AVIS Comunale possono essere fatte solo ed esclusivamente attraverso il conto corrente postale n. 13047584 intestato AVIS Comunale di Sorano oppure tramite bonifico bancario utilizzando le seguenti coordinate: Monte dei Paschi si Siena – Codice IBAN IT 69 H 01030 72400 000000419690.. Questo anche al fine di rendere estremamente trasparente la gestione finanziaria della nostra associazione in modo che ogni movimento di denaro sia facilmente ed inequivocabilmente individuato e giustificato. Concludo con gli auguri di un buon Natale e un sereno 2011 con la speranza che anche questo nuovo anno sia pieno di soddisfazioni e che tante altre persone si possano avvicinare ed entrare nella nostra grande famiglia avisina.

Claudio Franci



NUOVO LUTTO NELLA NOSTRA ASSOCIAZIONE

Il 18 ottobre u.s., Annesi Giuliano improvvisamente ci ha lasciato. Giuliano è stato donatore di sangue iscritto alla nostra AVIS dal 1985 e durante questo lungo periodo ha aiutato il suo prossimo donando generosamente il proprio sangue (oltre 35 donazioni di sangue intero) con felicità, orgoglio e grande senso d'altruismo, senza mai nulla chiedere in cambio. Da parte del consiglio AVIS Comunale e di tutta la grande famiglia avisina un grazie per tutto quello che ha fatto per l'Associazione ma soprattutto lo ringraziano e gli sono sicuramente riconoscenti e grati le tantissime persone alle quali ha fatto il bellissimo regalo del dono del sangue. Questo profondo legame di "sangue" fra il donatore e il ricevente resterà indelebile nel tempo come indelebile è la sua testimonianza di amore verso le persone sofferenti e bisognevoli di trasfusioni. La foto in alto è quella che Giuliano aveva scelto per il suo tesserino di donatore di sangue.



INVITO A COLLABORARE ALLA STESURA DEL NOTIZIARIO AVIS

Lo scopo di queste due paginette avisine è quello di comunicare con i soci, gli amici e i sostenitori della nostra AVIS Comunale. Siamo sempre più convinti dell'utilità di questo importante strumento di comunicazione. Il notiziario si è dimostrato un valido canale informativo ed è quindi una opportunità in più per stimolare lo spirito solidaristico verso la donazione del sangue. Attraverso queste pagine abbiamo voluto lanciare un semplice e chiaro messaggio: donare il sangue serve ed è un gesto generoso quanto utile e indispensabile. Forti di questa convinzione dobbiamo cercare di fare di più e meglio ma per far questo è necessaria la collaborazione e il contributo di tutti voi. Aspettiamo quindi i vostri articoli, pensieri, commenti, suggerimenti, anche critiche purchè costruttive per fare meglio. Il notiziario è aperto alla collaborazione di tutti coloro che desiderano contribuire a far conoscere la cultura della donazione e della solidarietà. Nella speranza di avvicinare sempre più gente alla nostra Associazione, approfittiamo per ringraziare tutti coloro che già ci leggono e che sono tanti. Infatti queste pagine, oltre ad essere distribuite come inserto cartaceo del giornalino "La Voce del Capacciolo", sono veicolate anche attraverso una nutrita lista di indirizzi di posta elettronica e quindi raggiungono un gran numero di utenti.

IL SANGUE: UNA NECESSITÀ CONTINUA, UNA VERA EMERGENZA IN ALCUNI PERIODI DELL'ANNO

Gli interventi chirurgici e la cura delle malattie come la leucemia, i linfomi e la talassemia richiedono notevoli quantità di **sangue**. Un paziente affetto da leucemia acuta, ad esempio, durante la chemioterapia o nel corso di un trapianto di midollo, ha bisogno di 100-120 unità di sangue. Un bambino talassemico esegue una **trasfusione** ogni 20-30 giorni. Durante un trapianto d'organo (fegato, reni, cuore) possono essere necessarie fino a 30-40 trasfusioni di sangue.

Questi sono solo alcuni dei numeri che testimoniano e spiegano il perché della continua necessità di sangue. Da ciò scaturisce l'impellente necessità che il dono del sangue non deve essere inteso come espressione di un momento emotivo da attuare sporadicamente o in occasione di particolari eventi, ma deve essere considerato un dovere civico, fatto con continuità, sentito da tutti coloro che hanno la fortuna di godere buona salute. E' il dono periodico, disinteressato, anonimo, programmato che garantisce un costante flusso di sangue ai centri specializzati per il suo corretto utilizzo. Tutti i problemi sarebbero facilmente risolti se il sangue potesse essere riprodotto in laboratorio. Purtroppo ancora non è possibile; l'unica "fabbrica" di questo prezioso liquido resta per il momento solo l'uomo. Molte speranze di vita sono quindi legate all'esistenza di un elevato numero di persone disposte a donare sangue. Il sangue è un bene prezioso, insostituibile, indispensabile nella moderna medicina e purtroppo non risulta ancora sufficiente a garantire le esigenze trasfusionali sempre in costante aumento. Per colmare questa cronica carenza devono intervenire e concorrere un numero maggiore di persone. L'invito che pertanto lanciamo è il solito: iscrivetevi all'AVIS, diventate donatori di sangue; più donatori, più donazioni, più sangue disponibile. Per coloro che sono già donatori l'invito è quello di incrementare la frequenza di donazioni almeno a 2 donazioni annue (se tutti riuscissimo a donare almeno due volte l'anno si registrerebbe un sensibile aumento calcolato intorno al 40% circa).

I donatori di sangue non sono una speciale categoria che, per grazia ricevuta è nata ed è stata addestrata appositamente per questo scopo. Coloro che donano il sangue sono persone normalissime che compiono un atto altruistico e generoso per libera volontà, per scelta, per coscienza e senza condizionamenti o secondi fini. Quindi tutti possiamo donare...e allora perché non farlo!

Claudio Franci